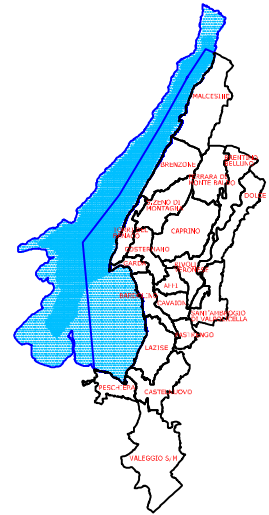




azienda
gardesana
servizi s.p.a.



***PIANO DI SUBENTRO
ALLE GESTIONI ESISTENTI
- AGGIORNAMENTO -***

DIRETTORE GENERALE
ing. Alberto Ardieli

Peschiera del Garda, 14 novembre 2006

1) PREMESSE

Con la firma della Convenzione tra A.G.S. e A.A.T.O. Veronese, viene affidato ad A.G.S. la gestione dell'Area del Garda per la durata di 25 anni del Servizio Idrico Integrato.

Al Cap. IV, art. 31 viene richiesto al gestore entro il 15 maggio 2006 il Programma di subentro nelle gestioni pubbliche preesistenti.

Il presente documento aggiorna quello inviato in data 15 maggio 2006.

2) SITUAZIONE ATTUALE

Attualmente A.G.S. gestisce il Servizio Idrico Integrato dei seguenti Comuni: Bardolino, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Peschiera del Garda, Valeggio sul Mincio, Brenzone, Malcesine, San Zeno di Montagna, Caprino, Pastrengo, Ferrara di Monte Baldo, Affi (per i soli servizi di fognatura e depurazione), Dolcè e Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Per i Comuni di Valeggio, Peschiera, Castelnuovo, Lazise, Bardolino e Garda si è sottoscritto un verbale di passaggio redatto in ottemperanza alla Convenzione Comuni/A.G.S. approvata dall'Assemblea dell'Azienda in data 05.08.2002 con delibera n. 9/5.

Successivamente alla stipula della nuova Convenzione A.G.S./A.A.T.O, avvenuta in data 15.02.2006, ed alla conseguente sua entrata in vigore, si è proceduto a comunicare che il nuovo documento sostituisce di fatto i precedenti accordi formali stipulati.

Per gli altri Comuni in cui A.G.S. è già subentrata si è invece proceduto alla firma del verbale di passaggio, già redatto in conformità alla nuova Convenzione.

Nei verbali di passaggio vengono tra l'altro concordati con ciascun Comune gli oneri economici che permettono ad A.G.S., per il solo periodo transitorio, della durata massima di sei anni, e quindi fino all'applicazione della tariffa unica, di garantire l'equilibrio di bilancio così come prevede l'art. 29 della Convenzione.

La verifica del raggiungimento dell'equilibrio di Bilancio Consuntivo avverrà con l'approvazione del Bilancio di gestione, che risulterà anche distinto per singolo Comune.

In data 01/11/2006 è inoltre avvenuto il subentro nella gestione delle reti idriche della Comunità Montana del Baldo, impianti questi che concorrono ad alimentare diversi Comuni dell'Area del Garda.

E' inoltre in fase conclusiva la definizione del verbale di passaggio con il Consorzio di Bonifica Adige Garda per la gestione dell'acquedotto rurale "Acquedotto vallata di Caprino" che alimenta i Comuni di Caprino, Affi, Cavaion e Rivoli V.se. Si è concordato di fissare il passaggio della gestione a partire dal 01/01/2007.

3) COMUNI NON GESTITI

E' volontà di A.G.S. presidiare i passaggi di consegna e l'assunzione del personale con le necessarie trattative con le organizzazioni sindacali, in modo da rendere non percepibile da parte dei cittadini l'avvenuto subentro.

Con i Sindaci di Rivoli e Cavaion si è concordato di arrivare in breve tempo alla firma del verbale di passaggio in modo da garantire il subentro dal gennaio 2007.

Formalmente si procederà alla firme di un verbale di passaggio che fa riferimento alla Convenzione ed ai rapporti economici sostenibili in funzione dei dati comunicati dalle Amministrazioni con l'intesa di garantire per il periodo di allineamento delle tariffe, l'equilibrio di bilancio, come previsto all'art. 29 della Convenzione.

Rimane il problema delle concessioni esistenti affidate alla società Acque Potabili S.p.A. che riguardano il Comune di Torri del Benaco per la gestione delle reti acquedotto e fognatura e del Comune di Affi per la sola gestione dell'acquedotto.

Anche in questo caso si sono attivati, insieme con i Sindaci, i primi contatti con la società per valutare una loro eventuale decisione di recedere dal contratto.

Difficoltà notevoli dal punto di vista dell'impatto che la cessione del servizio avrà sul bilancio comunale sono state avanzate in particolare e in modo perentorio dai Comuni di Costermano e Brentino Belluno.

Questi ultimi sostengono la necessità che sia riconosciuta un'indennità che permetta loro di chiudere i bilanci in modo sostenibile.

Per tali ragioni i subentri per questi Comuni sono stati previsti alla fine del periodo fissato alla data del 31.12.2007.

4) BILANCIO GESTIONALE

I prospetti che seguono sono mirati ad illustrare quella che, secondo i dati in nostro possesso, potrebbe essere la valutazione economica dei servizi facenti parte l'Area del Garda. Il grado di affidabilità dei dati è ovviamente il risultato dell'esperienza acquisita negli ultimi tre anni di attività e di ricognizione dell'Area.

La costruzione del modello economico, riassunto dalla tabella che segue, parte dal documento di budget 2006 approvato dall'Assemblea e che riguarda l'attuale stato dell'attività.

Il budget prevede una perdita di 311 mila euro e risente dei maggiori oneri, richiesti dalle gestioni in cui si è appena subentrati, che sono riconducibili a lavori di manutenzione e messe a norma non procrastinabili.

Valutiamo che questo sia una tendenza che si esaurisce in 18-20 mesi dal subentro. Bisogna però anche considerare che i livelli tariffari attuali non permettono comunque l'equilibrio di bilancio, e quindi non solo non è raggiunto l'equilibrio di bilancio, ma non è neppure possibile rimborsare interamente alle Amministrazioni Comunali le quote di ammortamento dei mutui così come previsto dalla Convenzione.

Si ritiene che un aumento della tariffa, peraltro richiesto da più di un Sindaco, anche in corso d'anno, permetterebbe un riallineamento al pareggio economico.

Il prospetto poi proietta i dati economici sulla realtà gestionale prevista in corrispondenza di ogni scadenza del piano di subentro e l'andamento dei risultati economici da esso indicati non fa che confermare quanto sopra esposto, e cioè che in assenza di aumenti tariffari l'economicità della gestione è seriamente compromessa.

Abbiamo poi inserito, a fianco del prospetto relativo alla fine del processo di subentro (dicembre 2007), quello che riteniamo sarebbe il medesimo se si potesse ipoteticamente applicare il livello tariffario di regime.

Esso matura un risultato positivo per 122 mila euro e non si discosta molto dai valori previsti dall'Autorità nel proprio piano d'Ambito (riassunti nel prospetto dai valori di *benchmark*).

Sulla bontà dei prospetto in oggetto vale però la pena tenere ben presenti due aspetti: il primo riguarda l'aleatorietà dei dati ottenuti su base parametrica, confermata anche da recenti analisi economiche finalizzate ad un subentro, e che può a volte manifestarsi anche con incidenza rilevante a seconda delle particolarità degli impianti e delle reti delle varie Amministrazioni.

Il secondo fattore è quello che ci ha permesso, in un paio d'anni, di aumentare i ricavi dei singoli Comuni rispetto ai dati storici da loro comunicateci.

Questo sarebbe il risultato di diversi fattori come la maggiore capillarità dei rilevamenti, la campagna sistematica di sostituzione dei misuratori e, in minor percentuale, la misurazione dei prelievi delle utenze Comunali.

In conclusione crediamo di poter giudicare attendibile il presente modello, confidando però nei futuri momenti di revisione tariffaria per rivedere e correggere, alla luce della maggiore esperienza, i parametri in oggetto.

5) PIANO INVESTIMENTI

Dall'analisi del bilancio 2005, approvato dall'Assemblea di Ags nella seduta del 4 maggio scorso, emerge che, nel corso dell'anno, sono stati realizzati investimenti per 714 mila euro.

Durante la stessa seduta è stato approvato il budget 2006 e il piano degli investimenti per il triennio 2006-2008, che prevede progetti cantierabili per un importo a carico di Ags di € 17.055.000.

La quota finanziata da terzi (Stato, Regione, ATO) ammonta a € 7.556.000.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 della Convenzione firmata con l'Autorità d'Ambito, A.G.S. ha predisposto, coordinandosi con i Comuni, il Programma Regionale delle opere pubbliche per il triennio 2007-2009 in cui sono specificate tutte le opere programmate per il prossimi tre anni. Tale Piano prevede investimenti per € 34.263.000.

Inoltre, l'A.A.T.O. Veronese, con propria delibera del 14 settembre 2006, ha deciso di finanziare ulteriormente interventi nell'Area del Garda per un totale di euro 5.250.000.

E' da ricordare infine che l'importanza di rinnovare il sistema delle reti e degli impianti per il ciclo dell'acqua è fondamentale per raggiungere in tempi brevi gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità previsti dall'Autorità.

Questo sarà possibile se la tariffa sostenibile avrà un percorso rapido nel periodo di allineamento e se le capacità di tutti contribuiranno al reperimento di nuovi finanziamenti, che sicuramente si esauriranno entro il febbraio 2012, termine della progressione tariffaria.

6) CONCLUSIONI

Con i Comuni che hanno già ceduto il servizio abbiamo analizzato in modo congiunto i termini economici delle gestioni in modo che fosse garantita la possibilità di chiudere il conto economico in modo sostenibile. In alcuni casi non è stato possibile riconoscere ai Comuni il pieno rimborso delle quote dei mutui gravanti sui servizi.

Il nostro impegno, peraltro, una volta verificato ad ottobre di ogni anno che le proiezioni economiche di chiusura del conto economico rilevinò condizioni migliori di quanto preventivato, è quello di procedere con l'aumento della quota di copertura delle rate dei mutui.

Analogo comportamento sarà adottato a seguito dell'applicazione della tariffa unica che comporti un incremento dei ricavi.

Alle condizioni attuali, con i costi forniti e sostenuti dai Comuni, con le conoscenze limitate delle reti che ci verranno cedute non si hanno elementi che ci permettano di esporci in modo più consistente.

Per i Comuni di Torri ed Affi si è già iniziato con i rispettivi Sindaci un primo approccio con la società Acque Potabili, per sondare una loro disponibilità ed a quali condizioni arrivare ad una risoluzione anticipata e consensuale del contratto.

Per i rimanenti Comuni di Costermano e Brentino Belluno credo ci sia il tempo per analizzare e ricercare una soluzione che permetta la cessione della gestione senza compromettere la sostenibilità del bilancio.

PIANO DI SUBENTRO ALLE GESTIONI ESISTENTI

N°	Comuni / Enti	ante 2006	2006		2007		note
			I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	
1	Castelnuovo d/G	01/01/2003					
2	Valeggio s/M	01/09/2004					
3	Peschiera d/G	01/01/2005					
4	Garda	01/01/2005					
5	Bardolino	01/03/2005					
6	Lazise	02/05/2005					
7	Brenzzone		31/03/2006				
8	Malcesine		03/04/2006				
9	Cavaion				01/01/2007		
10	Costermano					31/12/2007	
11	San Zeno d/M			30/06/2006			
12	Torri d/B						acquedotto e fognatura ad Acque Potabili SpA fino al 2021
13	Affi			01/11/2006			acquedotto ad Acque Potabili SpA fino al 2020
14	Brentino Belluno					31/12/2007	
15	Caprino V.se			30/06/2006			
16	Dolcé			01/11/2006			
17	Ferrara M.B.			30/06/2006			
18	Pastrengo			30/06/2006			
19	Rivoli V.se				01/01/2007		
20	Sant'Ambrogio			01/11/2006			
A	Comunità Montana del Baldo			01/11/2006			
B	Consorzio Adige Garda				01/01/2007		

BUDGET 2006 rev2

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A. - RIEPILOGO SERVIZI

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	ACQUEDOTTO	DEPURAZIONE	FOGNATURA	TOTALE	BMK ATO
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.469.419	2.579.560	1.403.945	7.452.924	100% 100%
Ricavi del pozzo nero	0	550.000	0	550.000	7%
Canoni da tariffa	3.113.520	1.523.708	514.715	5.151.943	69%
Ricavi da pozzi privati	0	417.600	142.400	560.000	8%
Ricavi per nuovi allacciamenti	265.091	0	163.059	428.150	6%
Incrementi per immobilizz. per lavori interni	0	0	0	0	0%
Ricavi da servizi a soci	0	0	0	0	0%
Contributi potenz. Impianti	0	0	0	0	0%
Contributi per affidamento gestioni negative	89.361	0	96.039	185.400	2%
Contributi c/esercizio	0	80.000	487.131	567.131	8%
Altri ricavi diversi	1.447	8.252	601	10.300	0%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.460.945)	(1.534.057)	(1.083.996)	(5.078.999)	(68)% 56%
Materie prime	(71.688)	(263.056)	(69.755)	(404.500)	(5)%
Forza motrice	(1.069.128)	(342.000)	(255.069)	(1.666.197)	(22)%
Manutenzioni	(822.565)	(32.346)	(268.870)	(1.123.781)	(15)%
Spese per nuovi allacciamenti	(274.319)	0	(68.201)	(342.520)	(5)%
Spese per il telecontrollo	0	0	(50.000)	(50.000)	(1)%
Oneri di spurgo	0	0	(177.000)	(177.000)	(2)%
Servizi e prestazioni tecniche	(127.045)	(752.055)	(71.599)	(950.700)	(13)%
Spese per consulenze	(17.843)	(13.019)	(9.138)	(40.000)	(1)%
Canone di gestione reti	0	0	0	0	0%
Oneri godimento beni di terzi	(45.600)	(41.029)	(17.371)	(104.000)	(1)%
Altri costi operativi	(25.235)	(58.557)	(7.508)	(91.300)	(1)%
Concessioni	(857)	(197)	(86.946)	(88.000)	(1)%
Altri on. diversi di gestione	(6.665)	(31.797)	(2.539)	(41.000)	(1)%
VALORE AGGIUNTO	1.008.474	1.045.503	319.949	2.373.926	32% 44%
COSTO DEL LAVORO	(595.758)	(796.423)	(402.969)	(1.795.150)	(24)% 17%
Costo del lavoro	(595.758)	(360.023)	(402.969)	(1.358.750)	(18)%
Costi personale Depuratore	0	(436.400)	0	(436.400)	(6)%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	412.716	249.080	(83.020)	578.776	8% 27%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	(6.007)	(225.206)	(241.487)	(472.700)	(6)% 5%
Ammortamenti	(6.007)	(225.206)	(241.487)	(472.700)	(6)%
Accantonamenti	0	0	0	0	0%
Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0%
Svalutazione dei crediti	0	0	0	0	0%
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	406.709	23.874	(324.507)	106.076	1% 22%
ONERI FINANZIARI NETTI	(155.898)	(36.689)	(139.258)	(331.845)	(4)% 22%
Proventi finanziari	877	789	334	2.000	0%
Oneri finanziari	(41.654)	(37.478)	(15.868)	(95.000)	(1)%
Oneri finanziari su mutui di terzi	(115.121)	0	(123.724)	(238.845)	(3)%
RISULTATO della GESTIONE ORDINARIA	250.811	(12.816)	(463.765)	(225.769)	(3)% 0%

**SITUAZIONE RATE DEI MUTUI
ACCESSI DAI COMUNI E DA AGS
AL NETTO DEI CONTRIBUTI DI TERZI**

COMUNI AREA GARDA: dettaglio 2006	apr-06	giu-06	nov-06	gen-07	dic-07
COMUNE DI AFFI			89.074	89.074	89.074
COMUNE DI BARDOLINO	156.976	156.976	156.976	156.976	156.976
COMUNE DI BRENTINO BELLUNO					19.924
COMUNE DI BRENZONE	47.063	47.063	47.063	47.063	47.063
COMUNE DI CASTENUOVO DEL GARDA	250.350	250.350	250.350	250.350	250.350
COMUNE DI CAPRINO V.SE		310.805	310.805	310.805	310.805
COMUNE DI CAVAION VERONESE				25.796	25.796
COMUNE DI COSTERMANO					93.261
COMUNE DI DOLCE'			269.061	269.061	269.061
COMUNE DI FERRARA DI MONTE BALDO		5.268	5.268	5.268	5.268
COMUNE DI GARDA	173.440	173.440	173.440	173.440	173.440
COMUNE DI LAZISE	412.871	412.871	412.871	412.871	412.871
COMUNE DI MALCESINE	80.117	80.117	80.117	80.117	80.117
COMUNE DI PASTRENGO		35.038	35.038	35.038	35.038
COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA	237.576	237.576	237.576	237.576	237.576
COMUNE DI RIVOLI VERONESE				23.955	23.955
COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA		45.896	45.896	45.896	45.896
COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA			211.071	211.071	211.071
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	91.508	91.508	91.508	91.508	91.508
TOTALE	1.449.902	1.846.909	2.416.115	2.465.866	2.579.051

Note: i mutui di Torri sono già stati eliminati; tolti dal carico di Affi quelli a carico dello Stato.

VARIAZIONE DEI PROSPETTI ECONOMICI IN FUNZIONE DEI SUBENTRI

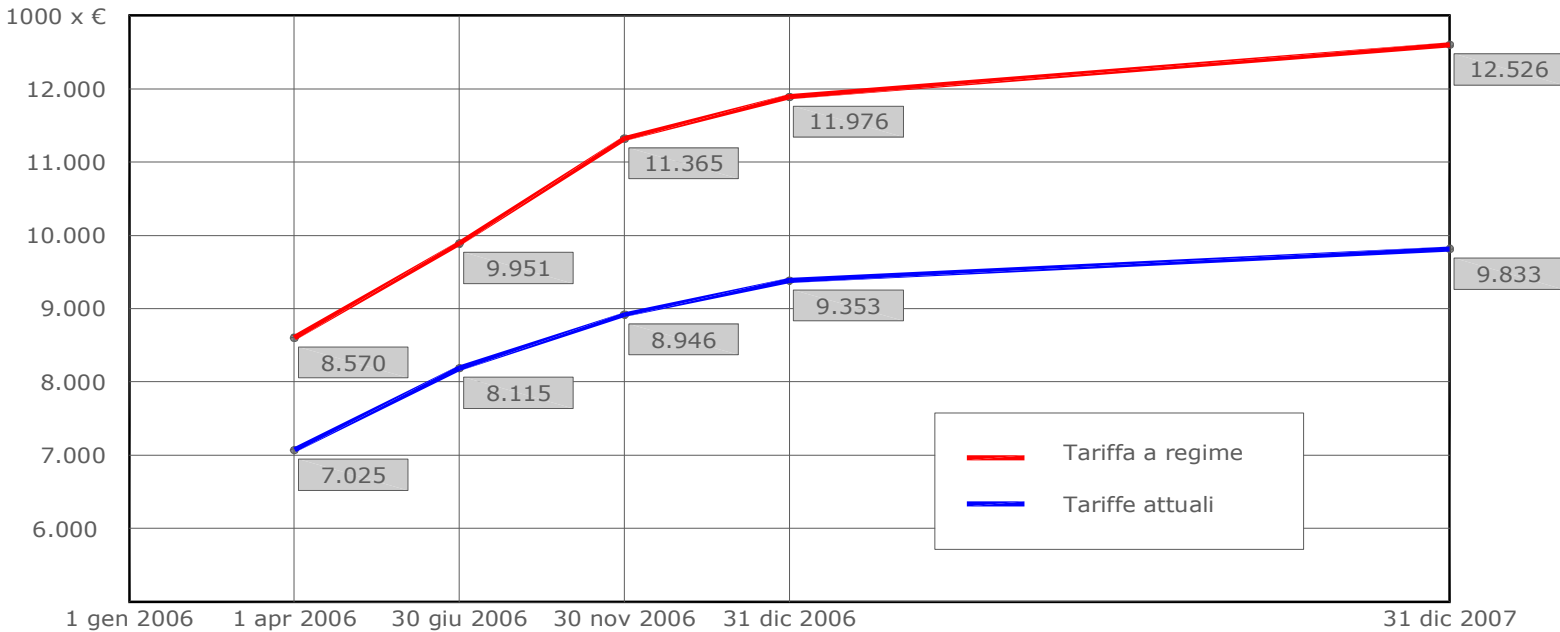
	apr-06		giu-06		nov-06		gen-07		dic-07		dic-07 a regime		BMK
RICAVI	7.025.000	100%	8.115.200	100%	8.946.200	100%	9.353.500	100%	9.833.300	100%	12.526.400	100%	100%
COSTI OPERATIVI	4.736.400	67%	5.550.000	68%	6.020.000	67%	6.500.000	69%	7.014.000	71%	7.014.000	56%	56%
Personale	1.795.100	26%	1.980.000	24%	2.107.000	24%	2.150.000	23%	2.215.000	23%	2.215.000	18%	17%
Ammortamenti	472.700	7%	472.700	6%	492.000	5%	520.000	6%	554.700	6%	554.700	4%	5%
Oneri Finanziari	93.000	1%	93.000	1%	93.000	1%	143.000	2%	143.000	1%	143.000	1%	1%
Mutui di terzi	238.800	3%	405.000	5%	730.600	8%	753.300	8%	816.700	8%	2.579.000	21%	21%
SALDO GESTIONE	(311.000)	(4%)	(385.500)	(5%)	(496.400)	(6%)	(712.800)	(8%)	(910.100)	(9%)	20.700	0%	0%

PRINCIPALI PARAMETRI GESTIONALI

quota amm. nto mutui	1.449.900	21%	1.846.900	23%	2.416.100	27%	2.465.900	26%	2.579.000	26%	2.579.000	21%
mc erogati acquedotto	7.203.600		8.476.600		9.723.200		10.488.150		11.151.460		11.151.460	
prezzo medio vendita	0,7152		0,7669		0,7404		0,7404		0,7499		1,0053	
abitanti serviti	131.704		165.361		179.718		191.457		203.099		203.099	

- Note:**
- sono esclusi costi e ricavi per nuovi allacciamenti
 - per il Comune di Torri sono considerati solamente i contributi di collettamento e depurazione.
 - per il Comune di Affi sono considerati solamente i ricavi per fognatura e depurazione.
 - gli abitanti serviti non tengono conto dei Comuni di Torri e Affi.

INCREMENTI DEI RICAVI IN FUNZIONE DEI SUBENTRI



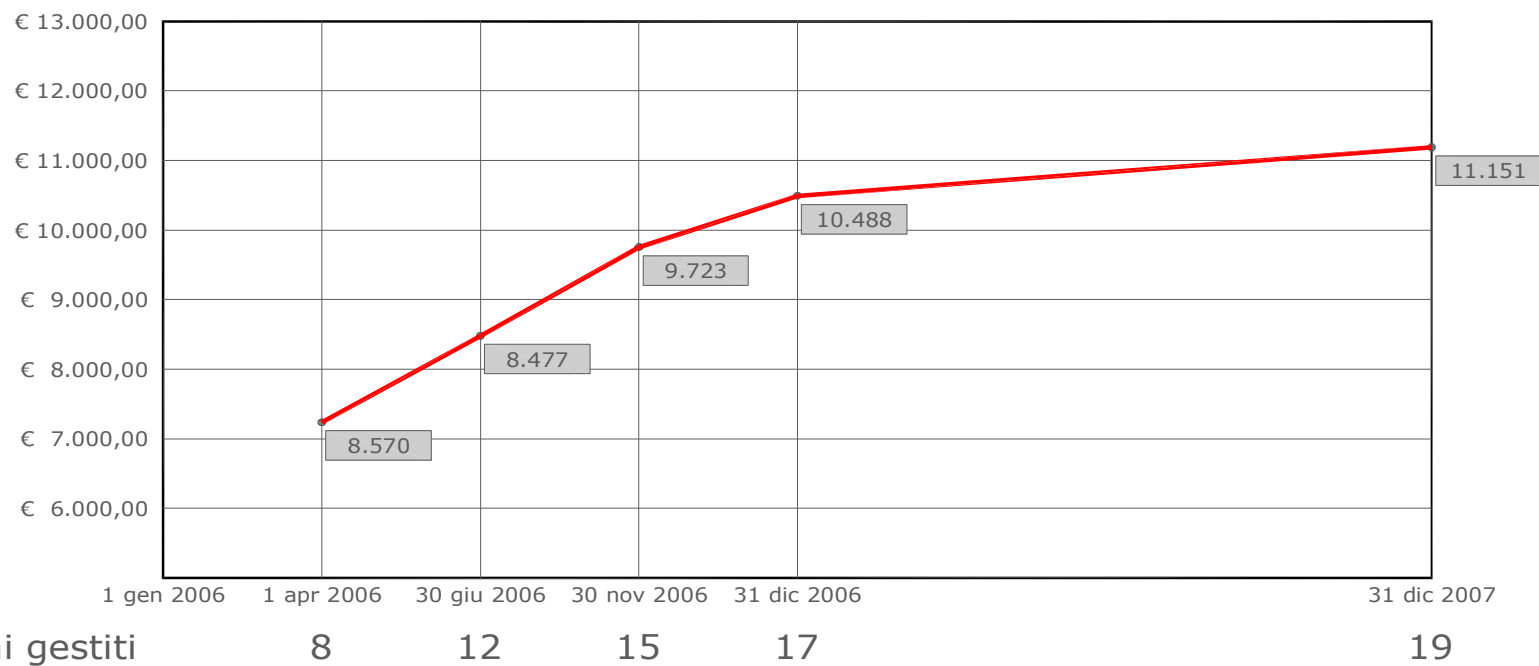
Comuni gestiti

8 12 15 17 19

* è stato escluso il comune di Torri gestito da Acque Potabili

INCREMENTO VOLUME EROGATI IN FUNZIONE DEI SUBENTRI

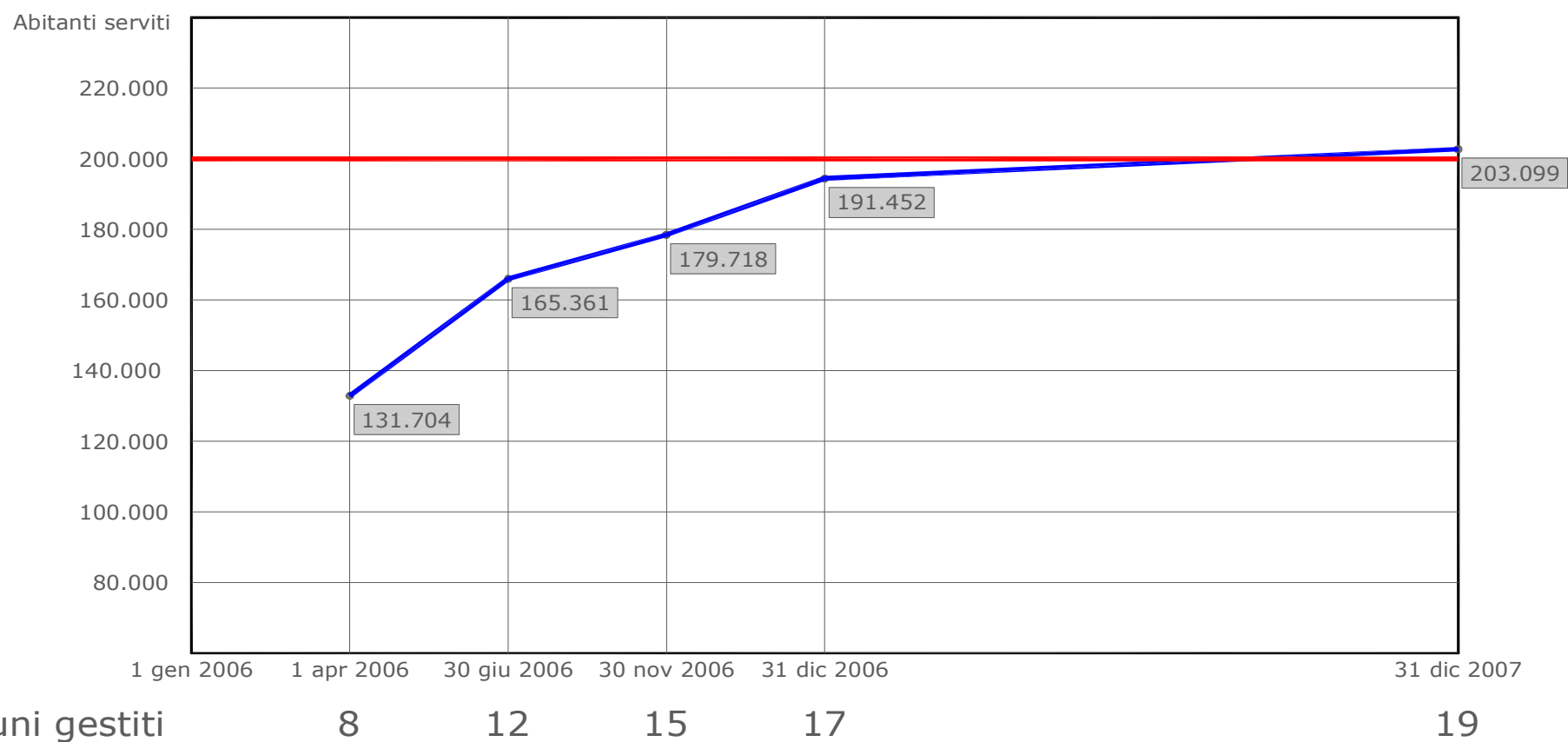
Volumi erogati
1000 mc



Comuni gestiti

* è stato escluso il comune di Torri gestito da Acque Potabili

INCREMENTO ABITANTI SERVITI IN FUNZIONE DEI SUBENTRI



Comuni gestiti

8

12

15

17

19

* è stato escluso il comune di Torri gestito da Acque Potabili